

29 maggio 1453: Costantinopoli, capitale del millenario impero romano d'Oriente, cade sotto l'attacco dell'esercito ottomano di Maometto II. La portata politica dell'evento è tale da scuotere il mondo.

Incessanti, da quel momento, furono gli appelli ai sovrani d'Europa, in particolare all'imperatore Federico III d'Asburgo e al re d'Aragona, Alfonso il Magnanimo. Neppure i papi restano a guardare: Niccolò V indisse la crociata e Callisto III la confermò, rivolgendo un appello ad Alfonso, che il 26 agosto 1455 proclamò la sua intenzione di intraprendere una spedizione contro i Turchi.

L'annuncio dell'Aragonese non ebbe effettivo seguito, ma – in un quadro di confronti tra civiltà e tradizioni – produsse l'effetto di infiammare gli animi e rinnovare le spinte di rinascita e riaffermazione della cultura classica greco-latina. Molti umanisti si rivolsero a lui, considerato re sapiente e cristiano, erede dei valori della civiltà classica e autentico successore degli antichi imperatori romani.

Nell'aprile 1456, Enea Silvio Piccolomini (futuro papa Pio II) esortò Alfonso a mantenere i suoi impegni, sottolineando l'importanza dell'Oriente per la fede cristiana ed evidenziando il sogno umanistico di unire cultura e religione per difendere la civiltà dell'Occidente.

In questa prospettiva, il convegno intende riesaminare i concetti di Occidente e Oriente, misurati non tanto sulle distanze geografiche o religiose, quanto, piuttosto, culturali. Il conflitto tra civiltà non si consuma solo nello scontro esterno con l'impero Ottomano, ma anche all'interno della stessa Europa, sul piano dei valori di riferimento, che l'Italia umanistica e rinascimentale trova nella classicità.

Questo scenario porta alla riaffermazione dell'area mediterranea, con rotte commerciali e culturali che, passando per Napoli, impongono la diffusione di modelli etico-politici, letterari e artistici che riportano il baricentro sul Mediterraneo, in un'età antecedente alla scoperta dei mondi transatlantici.

Organizzato da



realizzato
grazie al
contributo di



con il patrocinio di

Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti in Napoli – Università del Salento – Laboratoire de Recherche Historique Rhône-Alpes LARHRA / UMR 5190 – Artes Renascentes – Ass. Centro studi normanno-svevi – Societas Historicorum Coronae Aragonum HISCOAR – Sigillo di Qualità

Direzione scientifica

Guido Cappelli (Univ. Napoli L' Orientale)
Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II)
Antonietta Iacono (Univ. Napoli Federico II)
Lorenzo Miletta (Univ. Napoli Federico II)

Comitato scientifico internazionale (CESURA)

Joana Barreto, Florence Bistagne, Chiara De Caprio, Bianca de Divitiis, Marc Deramaix, Giuseppe Germano, Francesco Montuori, Francesco Senatore, Francesco Storti, Jaume Torró Torrent

Segreteria

Giovanni De Vita (Univ. di Napoli Federico II)
Nicoletta Rozza (Univ. di Napoli Federico II)

CENTRO EUROPEO DI STUDI SU UMANESIMO E RINASCIMENTO ARAGONESE – CESURA



CONVEGNO INTERNAZIONALE

Rinascimenti Mediterranei

La caduta di Costantinopoli (1453), Alfonso il Magnanimo e il sogno dell'Umanesimo



Napoli
Accademia Pontaniana
Società Nazionale di Scienze Lettere e Arti
Via Mezzocannone 8
Aula Pontano

20-22 novembre 2024

20 NOVEMBRE

ore 15:00

Saluti istituzionali e introduzione

Fulvio DELLE DONNE (Univ. Napoli Federico II - CESURA), *Introduzione ai lavori*

ore 15:30

La minaccia del Turco e le rotte mediterranee

Presiede Francesco Senatore (Univ. Napoli Federico II)

Marco PELLEGRINI (Univ. di Bergamo), *I progetti di crociata nel XV sec. e l'invenzione dell'Occidente*

Francesco STORTI (Univ. di Napoli Federico II), *Le minacce del Turco e il Regno di Napoli*

ore 16:30-16:45 Pausa

Presiede Francesco Montuori (Univ. Napoli Federico II)

Bruno FIGLIUOLO (Univ. Udine), *Il Mediterraneo dei re aragonesi di Napoli: contesti commerciali e politica orientale*

Giancarlo CASALE (European University Institute), *Il Sultano Alchimico: Umanesimo alla Corte di Mehmed il Conquistatore tra architettura e testi antichi*

17:45-18:30 Discussione

21 NOVEMBRE

ore 9:30

La riscoperta della letteratura greca come modello etico-politico

Presiede Florence Bistagne (Univ. d'Avignon)

Lorenzo MILETTI (Univ. Napoli Federico II), *Le traduzioni dal greco e il loro utilizzo politico 1: epistole prefatorie negli anni della crisi di Costantinopoli*

Giulia DE IOIA (Univ. Napoli Federico II), *Le traduzioni dal greco e il loro utilizzo politico 2: Teodoro Gaza, Panormita, Eliano Tattico*

Raphaële MOUREN (British School at Rome, Centre Gabriel Naudé), *I libri greci e le loro rinnovate rotte di circolazione mediterranea*

ore 11:00-11:15 Pausa

Presiede Chiara De Caprio (Univ. Napoli Federico II)

Antonio BISCIONE (Univ. della Basilicata), *Il riuso etico-politico delle traduzioni di Senofonte e Plutarco*

Gabriella MACCHIARELLI (Univ. di Cassino), *Alfonso 'nuovo Alessandro': Trapezunzio e altri greci*

12.15-12:45 Discussione

21 NOVEMBRE

ore 15:00

Parole di guerra: gli Umanisti e la crociata (I)

Presiede Teresa D'Urso (Univ. Campania L. Vanvitelli)

Guido CAPPELLI (Univ. Napoli L'Orientale), *Un altro mondo fu possibile: il sogno dell'Umanesimo*

Florence BISTAGNE (Univ. Avignon - Inst. Univ. de France), *Pontano e la tradizione classica*

Marc DERAMAIX (Univ. de Rouen - Normandie ERIAC), *Egidio da Viterbo, Sannazaro e la crociata*

ore 16:30-16:45 Pausa

Presiede Joana Barreto (Univ. Lumière - Lyon 2)

Jaume TORRÓ TORRENT (Univ. de Girona), *Il Tirant lo Blanch, le suggestioni della crociata e la diffusione a stampa*

Rafael RAMOS (Univ. de Girona), *I romanzi cavallereschi e la crociata sotto il regno dei Cattolici e Carlo V*

17:45-18:30 Discussione

22 NOVEMBRE

ore 9:30

Parole di guerra: gli Umanisti e la crociata (II)

Presiede Guido Cappelli (Univ. Napoli L'Orientale)

Fulvio DELLE DONNE (Univ. Napoli Federico II), *1455: il Panormita, il Piccolomini e la costruzione dell'immagine ufficiale di Alfonso il Magnanimo*

Antonietta IACONO (Univ. Napoli Federico II), *Un papa e un poeta alla crociata: Pio II e Porcelio de' Pandoni*

Nicoletta ROZZA (Univ. Napoli Federico II), *La crociata e Pio II nel De felicitate temporum di Porcelio de Pandoni*

ore 11:00-11:15 Pausa

Presiede Giuseppe Germano (Univ. Napoli Federico II)

Cristian CASELLI (Univ. Göttingen), *La lotta contro il Turco nell'Oratio composta da Niccolò Sagundino per Alfonso il Magnanimo*

Armando BISANTI (Univ. Palermo), *Il lamento di Costantinopoli nel I libro dell'Alfonseis di Matteo Zupardo*

22 NOVEMBRE

ore 15:00

Percorsi iconografici: immagini, architettura, insegne araldiche

Presiede Bianca de Divitiis (Univ. Napoli Federico II)

Joan DOMENGE MESQUIDA (Univ. Barcellona), *«Bellum in Christi domini ac christianorum hostes ulterius non differre». Santi guerrieri alleati di Alfonso*

Sinem CASALE (Univ. Minnesota), *Conflitti e scambi culturali con l'impero ottomano*

Francesco SICILIA (Univ. Napoli Federico II), *La crociata e l'attesa del re. Il caso di due "armi" alfonseine fra profezia e ideologie visive*

Ore 16.30-16:45 Pausa

Conclusioni

Tavola rotonda

Avviano la discussione Florence Bistagne, Guido Cappelli, Fulvio Delle Donne, Antonietta Iacono, Lorenzo Milette, Francesco Senatore, Francesco Storti, Jaume Torró Torrent